In Prefettura si mormora che non ci saranno fondi per l'U. D. I.

Cronaca di Roma

Come giustificheranno la cosa alle delegazioni di mamme!

La commemorazione di Giorgio Dimitrov

La figura di Giorgio Dimitrov sarà ricordata stasera alle 19 nella sede della Federazione Comunista romana dal compagno Edoardo D'Onofrio, membro della Direzione del P.C.I. e segretario regionale per il Lazio.

Sono invitati i componenti del Comitato Federale, i propagandisti e gli attivisti della Federazione.

La commemorazione di Giorgio Dimitrov avverrà inoltre domani alle 19,30 nelle sezioni comuniste di Appio, Arenula, Colonna, Garbatella, Italia, Ludovisi, Latino Metronio, Macao, Mazzini, Monte Verde, Ponte-Parione, Parioli, Primavalle, Quadraro, San Lorenzo, Testaccio, Tiburtino, Torpignattara e Trionfale. Tutti sono invitati ad intervenire.

Domani alle 19, nella sede della Sezione del P.C.I. di via Capo d'Africa 25, l'ex tenente cappellano Maccarone parlerà su « Il disastro dell'ARMIR ».

IN MERITO AGLI AVVELENAMENTI E ALLE INTOSSICAZIONI

Il Comune si confessa incapace di salvaguardare la salute pubblica

Grave pericolo per l'igiene la carenza d'acqua - Le dichiarazioni dell'assessore Saraceni

Abbiamo atteso qualche giorno prima di commentare la notizia apparsa in questi ultimi giorni su tutta la stampa cittadina sui casi di intossicazione, occorsi a numerosi clienti di bar, che avevano acquistato paste o bevuto bibite. Abbiamo atteso alcuni giorni con la speranza che il Comune, e per lui l'Assessore preposto all'igiene, emanasse un comunicato per assicurare la popolazione e per indicare le ragioni di così frequenti intossicazioni. Invece non si è avuto nessun comunicato: il Comune ha ritenuto opportuno dare solo la notizia della chiusura di due esercizi pubblici che, in realtà, con le intossicazioni c'entravano come « i cavoli a merenda ». Ma c'è di più. Ieri, per bocca di un quotidiano della sera, l'Assessore all'igiene prof. Saraceni ha fatto sapere che lui non può affatto controllare come si dovrebbe i locali pubblici perchè non ha a disposizione che pochi funzionari e per di più privi di un qualsiasi mezzo che possa facilitar loro l'auspicato controllo. I delegati sanitari a Roma sarebbero, infatti, solo 23. Non c'è, dunque, che rallegrarsi della notizia e cercare d'interpretare alla luce dell'esperienza le ragioni di questi casi d'intossicazione.

Poco tempo fa, circa una settimana, i proprietari di esercizi pubblici — ed in particolare i proprietari di trattorie e di ristoranti — si riunirono in assemblea per denunciare all'opinione pubblica le tragiche condizioni igieniche nelle quale erano costretti a lavorare per mancanza d'acqua. Al termine della seduta, con un opportuno quanto tempestivo ordine del giorno, si chiese l'immediato intervento del Comune perchè costringesse le società erogatrici ad assicurare ai locali pubblici almeno un minimo di acqua. L'ordine del giorno è rimasto lettera morta.

Le conseguenze di tale deficienza non sono tardate a farsi sentire e ai pronti soccorsi dei vari ospedali da qualche giorno continuano a presentarsi varie persone con i sintomi d'intossicazione causata dall'aver mangiato o bevuto in locali pubblici.

Anche dopo questa triste esperienza, il Comune ha continuato a disinteressarsi della questione. E come si può pretendere che l'Amministrazione Comunale prenda a cuore certe cose, anche se gravi, quando dall'inizio del caldo sta lasciando mezza città completamente priva di acqua?

Il problema del rifornimento idrico sta divenendo per la cittadinanza un'altra spada di Damocle da aggiungere a quelle del gas e della luce. Ma non solo; sta divenendo anche un'enorme presa in giro che indigna gli utenti più della mancanza della stessa acqua. E come si potrebbero altrimenti qualificare, se non per una presa in giro, le dichiarazioni rassicuranti dell'Assessore al Tecnologico De Dominicis? Non c'è, al Consiglio Comunale, una discussione sul rifornimento idrico nella quale non si ascoltino le parole rassicuranti dell'Assessore. La situazione — dice ogni volta De Dominicis — non è la migliore, ma grazie al Vaticano che ci regala cinquanta litri di acqua al secondo, grazie ai cento litri del tale acquedotto e ai cinquanta del tal'altro tra giorni sarà risolto tutto.

Passano i tre giorni, ne passano cinque, passa un mese e non cambia niente. L'acqua non arriva che a turni, e quando esce dai rubinetti è nera: imbevibile.

In Consiglio si torna a ridiscutere dell'acqua e l'assessore ripete le precedenti dichiarazioni. In queste condizioni siamo arrivati alla prima decade di luglio.

Per il gas e la luce la storia è la stessa, così per l'assistenza all'infanzia e per case ai senza tetto. Così per le centinaia di questioni che travagliano quotidianamente la popolazione.

Conferenza di M. Rodano

Stasera alle ore 18,30 alla Casa della Cultura a Via S. Stefano del Cacco la on. Marisa Cinciari Rodano terrà una conferenza sul tema « Le organizzazioni democratiche e l'assistenza dell'infanzia a Roma ». Il pubblico è invitato a intervenire.

PER LA GRANDE GIORNATA DEL 10 LUGLIO

Il compagno Romanovsky, capo del servizio esteri dell'organo della gioventù sovietica, ospite dei giovani comunisti romani.

Il compagno Romanovsky ospite della "Giovanile,,

I carri e le allegorie delle varie Sezioni che si preparano alla sfilata

Oltre al rappresentante della gioventù democratica cinese, Chien Kiang, che presenzierà alla manifestazione del 10 luglio, è assicurata la presenza del compagno Romanowsky, dirigente della gioventù sovietica e redattore di politica estera del giornale giovanile sovietico « Komsomolskaia Pravda ».

Frattanto tutte le Sezioni giovanili e tutti i giovani romani centuplicano i loro sforzi per portare a termine i complessi, che hanno preparato per popolarizzare il programma ed il carattere della giornata e assicurare una grandiosa partecipazione di giovani.

Ci siamo recati ieri in alcune Sezioni giovanili: ad Esquilino abbiamo trovato i compagni intenti alla preparazione del loro carro che ricorderà l'epopea partigiana e l'unità che ha guidato tutti gli italiani nella lotta per la libertà. Il complesso sarà composto da rappresentanti della gloriose Brigate « Garibaldi », « Matteotti » e « Giustizia e Libertà » e da gruppi di operai, contadini ed intellettuali, che oggi come ieri sono uniti nella lotta per la libertà e la pace. Sono stati costituiti anche una orchestra e un coro, che faranno risuonare per le nostre strade gli inni della resistenza.

Alla Sezione Colonna ci è stato annunciato che parteciperanno alla manifestazione tutti i giovani e le ragazze avvicinati nel corso della campagna per la pace.

Sfileranno le commesse del quartiere con una grande macchina da scrivere in cartapesta; sfileranno i giovani studenti conquistati alla causa della libertà recando un enorme libro e, insieme a loro, vedremo folti gruppi di fattorini del telegrafo con un gigantesco fantoccio rappresentante un fattorino in bicicletta, che agita un telegramma che dice testualmente: « Senatore Cannon, non illudetevi. Stop I giovani italiani vogliono la Pace! ».

Ci siamo recati poi a visitare i giovani di Galliano, che stanno preparando un complesso su « Pattuglia », il grande giornale di lotta della gioventù italiana. A Ponte Parione invece i giovani e le ragazze stanno lavorando intorno ad un carro allegorico su « l'Unità ».

Il nostro giro nelle Sezioni si è concluso con la visita a Tuscolano, i cui giovani parteciperanno alla sfilata con numerose delegazioni di lavoratori delle varie categorie, mentre le ragazze del quartiere comporranno la grande scritta vivente: « Il Comunismo è la primavera del mondo ».

Il ritmo del lavoro dei giovani romani è tale che già in tutta la città si « vede » il 10 luglio.

Nel primo centenario della morte di Mameli

Ricorre oggi il I. centenario della morte del Poeta Goffredo Mameli. Ferito gravemente alla gamba sinistra, nella tragica giornata del 3 giugno, dopo aver subita l'amputazione dell'arto che minacciava cancrena, decedeva in una delle stanze di quella parte dell'ospedale della Trinità dei Pellegrini, fortunatamente salvaiasi dalle demolizioni.

I suoi resti mortali oggi sono custoditi nel Sacrario del Mausoleo ossario gianicolense, che rimarrà oggi aperto al pubblico, dall'alba al tramonto.

Presteranno servizio d'onore con i reduci Garibaldini, i rappresentanti delle Associazioni Mutilati ed Invalidi di Guerra, Combattenti e Reduci, Partigiani d'Italia.

LA SITUAZIONE SINDACALE

Gli edili domani a comizio
Sabato sciopero alla Roma-Nord

La chiusura del Congresso prov. degli statali - Le competenze accessorie ai ferrovieri

Sulla situazione sindacale romana, oltre allo sciopero dei tessili, di cui parliamo in altra parte della pagina e del giornale, si segnala oggi una più intensa lotta degli edili, prevista per venerdì prossimo. Tale decisione è stata presa ieri dalle Commissioni Interne degli edili in un o.d.g., votato al termine di una riunione comune, nel corso della quale avevano preso la parola Brandani e Palmucci. La decisione di intensificare la lotta, nelle forme che saranno stabilite dalla Filea, dalla C.d.L. e dal Sindacato interessato, viene resa necessaria dal fatto che i costruttori, a più di 30 giorni dall'inizio dell'agitazione, non si sono ancora decisi ad intavolare trattative per la sua soluzione.

Le Commissioni Interne hanno inoltre confermato la decisione di effettuare domani, giovedì, alle 16 un grande comizio di edili al Colosseo, per indicare ai lavoratori gli obiettivi della lotta, che tanto più rapidamente saranno raggiunti, quanto più compatta si manterrà la categoria.

A questo proposito è doveroso citare il magnifico esempio di solidarietà di quattro operai, i quali hanno rifiutato un impiego presso il cantiere Ceracchi di S. Pietro, impiego che era stato loro offerto per procedere alla sostituzione di quattro colleghi licenziati arbitrariamente.

Per sabato 9 è previsto invece lo sciopero dalle ore 0 alle 14 del personale della Roma-Nord. Parte di questo personale veniva infatti licenziato, dato che la direzione della ferrovia aveva ottenuto l'autorizzazione del Ministro Corbellini a concedere in appalto a terzi il servizio pulizie. In seguito al pronto intervento dell'organizzazione sindacale, il Ministero si rimangiava l'autorizzazione, ma la direzione della ferrovia è rimasta ferma nel suo proposito di procedere ai licenziamenti.

Il Sindacato regionale ha dato il suo pieno appoggio all'agitazione.

Di notevole importanza, inoltre, il Congresso provinciale degli Statali, che si è chiuso dopo tre giorni di concreto lavoro.

Gli argomenti all'ordine del giorno del Congresso della Federazione Nazionale degli Statali hanno sostanzialmente puntualizzato la discussione su due direttive e cioè: una analisi dell'attività sindacale svolta dal 2. Congresso Nazionale ad oggi, nel quadro della tutela della categoria e di tutti i lavoratori, nonchè la determinazione dell'attività da svolgere in futuro.

Dalla profonda analisi condotta sulle esperienze acquisite sono emerse alcune esigenze organizzative che verranno prospettate al Congresso Nazionale per rendere le Unioni un organismo efficiente, in vista delle nuove esigenze di lotta che nel frattempo si sono maturate a causa della retriva e classista politica governativa, identificatasi con quella della coalizione padronale. Al riguardo è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che ha accomunato tutte le correnti e le tendenze rappresentate.

A conclusione dei lavori sono stati delegati al Congresso della Federazione Nazionale degli Statali: Luigi Violi, Giorgio Conforto, Ugo Velere per la corrente unitaria confederale, e Renato Ciavoni per la corrente della classe lavoratrice.

Da segnalare infine un o.d.g. delle C.I. degli impianti ferroviari romani, nel quale si esprime l'augurio che la Commissione senatoriale approvi finalmente il disegno di legge sui miglioramenti delle competenze accessorie richieste dal S.F.I. oltre un anno fa, con decorrenza 1. gennaio 1948, già accettate dalla Camera. L'aumento di tali competenze non graverà sulle tariffe, in quanto vengono detratte da economie d'esercizio. Attualmente un macchinista in servizio notturno percepisce un soprassoldo di 40 lire, un capostazione 50 e un veicolista 25.

SANGUINOSA TRAGEDIA ALLA CENTRALE DEL LATTE

Un impiegato si chiude nell'ufficio e si uccide con un colpo di pistola

Non aveva che 36 anni - Era affetto da una gravissima forma di nevrastenia

Una macabra scorperta è stata fatta ieri mattina negli uffici della Centrale del latte. Verso le ore 9, alcuni operai, che per ragioni di lavoro dovevano avere un colloquio con il dott. Cesare Malacrida, addetto all'Economato, constatavano che l'ufficio del funzionario era chiuso dall'interno. Allarmati per questo fatto insolito, essi sfondavano il vetro di una finestra e penetravano nell'interno della stanza. Qui un ben triste spettacolo li attendeva. Il Malacrida giaceva sul pavimento, in una pozza di sangue, immobile nella pallida rigidità della morte.

Nella mano destra, stretta convulsamente, il funzionario impugnava ancora la pistola con la quale si era tolta la vita. La pallottola era penetrata nella tempia destra e la morte doveva essere stata istantanea

Il Malacrida soffriva da molto tempo di una gravissima forma di esaurimento nervoso, che nessuna cura era valsa a guarire. Convinto di essere ormai spacciato, il poveretto cadde in una profonda prostrazione. Disperato, meditò di porre fine ai suoi giorni, senza tuttavia mettere alcuno a parte dei suoi folli propositi.

L'altra sera, il Malacrida rimase in ufficio, si chiuse dentro e poi, non si sa esattamente a che ora della notte, si uccise con un colpo di pistola. Il suicida, che aveva solo 36 anni, ha lasciato un biglietto diretto ai familiari, nel quale è scritto testualmente: « Mi uccido perchè non ne posso più ».

Un vecchio commerciante strifolato dalla Circolare

Il commerciante Gilberto Gennari, di 59 anni, abitante in via Sforza Pallavicini 11, verso le ore 20 di ieri sera, in viale Giulio Cesare è stato investito da una Circolare Esterna, guidata dal tranviere Giovanni Salvati, abitante in via Conte Verde 50. Raccolto da alcuni carabinieri e trasportato a S. Spirito a bordo di un motofurgone, il disgraziato Gennari è deceduto durante il percorso.

Un manovale aggredito con pugnale e pistola

Un fosco dramma sul quale sono tuttora in corso indagini da parte della Polizia, è accaduto ieri sera in via Zabaglia.

Il manovale Preste Scerra, nato a Crotone 30 anni fa, ricoverato presso il sanatorio Buon Pastore, si è presentato, verso le ore 22, alla Croce Rossa di via Ostiense per farsi medicare una ferita da arma bianca al braccio sinistro.

Il manovale, che appariva agitatissimo, come sotto l'effetto di una forte emozione, ha raccontato di essere stato aggredito da tre sconosciuti, uno dei quali, dopo avergli chiesto: « Tu sei il fratello di Ernesto? », avutane risposta affermativa, estraeva di tasca fulmineamente una pistola, sparandogli addosso tre colpi.

Rimasto fortunatamente illeso, lo Scerra si gettava d'istinto al suolo, ma veniva assalito da un altro dei tre sconosciuti il quale, dopo una violenta colluttazione, riusciva a ferirlo al braccio sinistro con una coltellata.

Fin qui il drammatico racconto del ferito. Informato del fatto il Commissariato Testaccio, subito sono state iniziate indagini.

Dai primi risultati dell'inchiesta non sono però emersi elementi atti a suffragare la veridicità delle dichiarazioni dello Scerra. I funzionari inquirenti ritengono che, quando le indagini saranno giunte a conclusione, i fatti appariranno sotto una luce completamente diversa.

E' fuor di dubbio comunque che il manovale è stato protagonista di un sanguinoso dramma. Lo scopo della inchiesta è l'arresto dei feritori e nello stesso tempo l'accertamento delle circostanze nelle quali i fatti si sono realmente svolti.

Violento scontro a Ostia tra un autocarro e un autobus

Verso le 10 di ieri mattina, in Piazza Anco Marzio di Ostia, si è verificato un violento scontro tra un camion del tipo 34 e un autobus della ditta Marzano, che fa servizio sul tratto Stazione - Riviera di Ponente. Gli autoveicoli hanno riportato danni, ma fortunatamente non si debbono lamentare vittime.

DALL'ALTO COMMISSARIATO PER LA SANITA'

Confermata l'eliminazione dei ruminanti allo Zoo

Ancora taciute le responsabilità della "strage,,

Ieri l'Ufficio Stampa dell'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità pubblica si è deciso, dopo un intensa campagna di stampa, ad emanare un comunicato sull'epidemia allo Zoo.

Il comunicato che secondo gli stilàtori — fa seguito ad un altro comunicato che noi non ricordiamo affatto, contiene un elenco di benemerenze dell'Alto Commissariato per l'attività svolta per stroncare l'epidemia. Benemerenze naturalmente sottoscritte da un gruppo di scienziati e professori universitari, che hanno collaborato alla eliminazione della epidemia. Il resto del comunicato rifà brevemente la storia del male e annuncia quanto tutti i giornali hanno già scritto: l'immediata eliminazione dei ruminanti dello Zoo, e conclude con un invito al pubblico di non preoccuparsi perchè tra poco il Giardino Zoologico verrà riaperto. Cosa andrà a vedere adesso il pubblico allo Zoo nessuno lo sa: forse, se piove, le lumache...

Il comunicato non parla affatto, però delle responsabilità e dei responsabili dell'epidemia. Nè in esso si spende una parola per chiarire quanto la stampa ha scritto sull'acquisto illegale delle antilopi e sull autorizzazione dello stesso Alto Commissariato. Di tutto questo non si fa cenno evidentemente perchè quanto noi avevamo detto era pur vero e nessuno può smentirlo.

Dunque, con tutto il comunicato, le cose restano come erano: molto oscure ed imbrogliate. Oscure per quanto riguarda l'ammissione delle antilopi nel recinto dello Zoo; imbrogliate per quanto riguarda invece le responsabilità del Comune e dell'Alto Commissariato. Ed una cosa in tutto questo è certa: nonostante gli inviti del comunicato perchè il pubblico non abbia alcuna preoccupazione, la popolazione è preoccupata. Per il mezzo miliardo andato in fumo e per la poca serietà dell'Alto Commissariato, del Comune e dei dirigenti del Giardino Zoologico.

EDILI: tutti i compagni operai specializzati oggi alle 17 alla Sez. Esquilino (via Bixio 35).

COMPATTO LO SCIOPERO DEI TESSILI

Una nuova coscienza anima le lavoratrici

Ieri, per la prima volta a Roma, hanno scioperato le lavoratrici tessili. Le operaie della Milà e della Luciani hanno cominciato a comprendere che la forza è dalla loro parte, nell'unità e nella organizzazione sindacale.

La partecipazione allo sciopero generale di 24 ore indetto dalla FIOT è stata tanto più unanime, in quanto le condizioni di lavoro qui a Roma sono identiche a quelle che si avevano ai primi del secolo scorso in Inghilterra o quelle che si avevano all'inizio dell'industria tessile italiana nella Lombardia e nel Piemonte, con a base lo sfruttamento del lavoro di ragazze di 16-18 anni.

Alla Luciani, per esempio, oltre a difettare la regolarità nell'orario di lavoro, manca il refettorio e l'ambulatorio. Le lavoratrici debbono operare in ambienti umidi, con i piedi nell'acqua, senza misure di sicurezza, senza tute di lavoro e per giunta sono tartassate di multe, che arrivano anche a 2-3 mila lire, ogni qualvolta il datore di lavoro ritiene, a suo giudizio insindacabile, che abbiano commesso un'infrazione o danneggiato la produzione.

Questa prima lotta che conducono le tessili a Roma segna l'inizio di una fase nuova nella storia sindacale della categoria, perchè le ragazze della Luciani e della Milà hanno cominciato a conquistare una loro personalità e ad avere coscienza dei loro diritti e ciò nonostante l'ambiente di terrore creato entro e fuori dell'azienda dai fautori di lavoro.

Il successo dello sciopero è da ascriversi anche al lavoro pieno di sacrificio svolto dagli elementi più attivi del sindacato i quali non hanno badato alle minacce che scagnozzi dei padroni hanno lanciato contro di esse.

Lo sciopero delle tessili di Roma segna un altro punto a vantaggio delle forze democratiche e pacifiche della nostra città e smantella una delle posizioni che sembrava più irragiungibile dei datori di lavoro.

MARIO BRANDANI

ALLA SCUOLA DON BOSCO

Un ragazzo di 13 anni picchiato da un prete

Il tredicenne Gianni D'Urbano, abitante al Quarticciolo, lotto VII, scala *M*, int. 15, frequenta regolarmente la scuola Don Bosco. Ieri è ritornato a casa con il viso coperto di lividi e perdendo sangue dal naso. Alla madre che gli chiedeva chi lo avesse conciato in tal modo, il ragazzo rispondeva che, avendo espresso il desiderio di uscire dalla scuola prima dell'orario stabilito, il sacerdote Don Russo lo aveva afferrato per i capelli, e quindi percosso con pugni sul viso e sulla testa. La madre del ragazzo, signora Della Giudice, ha accompagnato il figlio al Pronto Soccorso della Borgata, dove lo ha fatto medicare, e quindi ha denunciato il fatto al Commissariato. Il D'Urbano è stato giudicato guaribile in alcuni giorni.

Un ladruncolo di frutta impallinato sull'albero

Il quindicenne Antonio Muscettina, abitante in via Ascoli Satriano 3 al Quarticciolo, è stato colpito da una scarica di fucile da caccia mentre, arrampicato su un albero di susine, faceva man bassa dei dolci frutti. Il ragazzo si è dovuto recare all'ospedale S. Giovanni, per farsi estrarre i pallini che gli erano penetrati nelle carni. Ne avrà per una decina di giorni. Il fatto è accaduto nelle immediate vicinanze della caserma dei Carabinieri, i quali ora ricercano il feritore, che si è dato alla latitanza.

Rinvio a giudizio del cassiere che si appropriò di 40 milioni

L'ex impiegato della Cassa di Risparmio Francesco Garavello è stato rinviato a giudizio della Corte d'Assise con sentenza della sezione istruttoria. Il Garavello si appropriò di 40 milioni, che aveva in custodia nella sua qualità di cassiere. Il suo arresto, avvenuto nel luglio dell'anno scorso, suscitò non poco scalpore. La moglie dell'arrestato si uccise per la disperazione. Insieme con il Garavello fu denunciata anche una certa Italia Proietti, alla quale il cassiere si era rivolto per ottenere prestiti con l'interesse del 50 per cento. Anche la Proietti è stata ora rinviata a giudizio per usura continuata.

Una donna incinta al 7. mese picchiata dal marito e dal cognato

Ieri mattina è stata ricoverata in osservazione a S. Camillo la giovane Maria Casale Nuovo, di 24 anni, abitante in via delle Statue 1, per contusioni ed ecchimosi al viso, alle braccia, alle gambe e all'addome. La Casale Nuovo, che è incinta al 7. mese, ha dichiarato di essere stata percossa dal marito Silvio, di 23 anni e dal cognato Antonio, di 18.

Il Museo si trasferisce

Si avverte il pubblico che per provvedere al trasferimento delle collezioni nella nuova sede di Palazzo Braschi, il Museo di Roma rimarrà chiuso da oggi fino a nuovo avviso.

Osservatorio

Da quattro giorni una bambina di 11 anni dorme per terra in una baracca dove sono alloggiati padre, madre ed altri cinque fratelli. Una piccola bambina gracile, che è nata al confino, dove il padre era stato mandato dai fascisti e che del confino ha impresso sul proprio corpicino la vita di stenti a cui è stato sottoposto. Dopo la liberazione venne accolta in un istituto, grazie ad un Comitato di assistenza per i perseguitati politici che pagava per i familiari la sua retta. Da poco tempo il Governo ha tagliato, però, i fondi a questi comitati e l'istituto l'ha buttata fuori perchè nessuno poteva pagare la sua retta. Ora sta a casa e non ha neanche un letto. E noi ci facciamo perciò promotori presso i nostri lettori perchè — se possono — forniscano alla bimba almeno un lettino, nel quale dormendo, possa dimenticare le ingiustizie del governo democristiano.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MERCOLEDI'

Gli addetti-stampa di tutte le sezioni (comprese quelle del 6. Settore) passino in giornata in Fed. per ritirare « Vie Nuove », « Noi Donne », « Rinascita », « Calendario del Popolo », « Per una pace stabile », « Propaganda » (supplemento) e « Noi Ragazzi ».

Petrolieri: la riunione del comit. di corrente è rinviata.

Autoferrotranvieri: comm. di lav. ristretta, comp. presidenti e segr. C.R.A.L., comp., Cassa mutua (Atac, Stefer, Roma-nord) alle 18 in Federazione.

Ospedalieri: ass. gen. del comp. della categ. alle 19 in Fed. (P. S. Andrea della Valle 3). Nessuno manchi.

GIOVEDI'

Autoferrotranvieri: comm. di lav. ristretta e comp. del Comit. sind. alle 18 in Fed.

Elettrici: l'intercellulare alle 17 in Fed.

Artisti pubblici: la riunione in Fed. è rinviata a giovedì 14 alla stessa ora.

Amministrativi, organizzati della Sez. del settore alle 18 alla sede del settore.

PICCOLA CRONACA

OGGI MERCOLEDI' 6 LUGLIO — S. Isaia. Il sole si leva alle ore 4.43 e tramonta alle ore 20.13. Durata del giorno ore 15.30. — Nel 1709 i Russi sconfiggono gli Svedesi nella battaglia di Poltava. Nel 1849 Goffredo Mameli muore durante l'epica difesa della Repubblica Romana. Nel 1944 il governo italiano si trasferisce da Salerno a Roma.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 32, femmine 37. Nati morti 2. Morti: maschi 19 femmine 18. Matrimoni 69.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura massima e minima di ieri: 28,2-16,7. Si prevede tempo buono e temperatura in leggero aumento. Mare leggermente mosso.

FILM DA VEDERE - « Anni difficili » al Gioiello e Massimo; « In nome della legge » al Trieste.

IL NUOVO PRESIDENTE DELL'UISP - Il Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana Sport Popolare ha nominato a proprio presidente il prof. Giuseppe Saigin docente dell'Università di Roma e vice presidente dell'Automobil Club.

MANIFESTAZIONI ITALIA-U.R.S.S. - Oggi alle 19,30 al Circolo « Gorki » (via dei Volsci 82) avrà luogo un giornale parlato di attualità sovietica.

CONVOCAZIONI ITALIA-U.R.S.S. - I responsabili dei circoli dei postelegrafonici sono invitati a partecipare alla riunione che si terrà oggi alle 18.30 in via Salaria 44 int. 2.

NOZZE D'ARGENTO - Ricorrono oggi le nozze d'argento di Quinta e Giuseppe Sarti, Auguri vivissimi.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Un compagno affetto da t.b.c., in disagiatissime condizioni, ci appella ai lettori per un aiuto. — Il compagno B. V. ha urgente bisogno di streptomicina. Inviare le offerte alla Segreteria di Redazione

RINGRAZIAMENTO - La famiglia del compagno Armando Rovette ringrazia la sezione Ponte Regola e la V cellula, che sono intervenute ai funerali del loro congiunto.

LUTTO - E' deceduta l'altro ieri la signora Colomba Pieragallini. I funerali avranno luogo oggi alle 17 partendo dall'ospedale di Santo Spirito. La più vive condoglianze dell'Unità.

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI

ADRIANO: comp. Carlo D'Apporto, ore 21: « Buon appetito » — **ARTI:** riposo **ATENEO:** riposo — **CARACALLA:** riposo — **ELISEO:** « Finzione Marturano » — **MASSENZIO:** Concerto sinfonico Rossi-Chiarappa con musiche di Weber, Mendelssohn Tommasini e Stravinsky, ore 21 e 30 — **QUATTRO FONTANE:** I tre Bosso: « Alla maniera di New York » — **QUIRINO:** chiusura — **VALLE:** chiusura.

VARIETA'

ALHAMBRA: Bufera mortale e riv. — **ALTIERI:** Le tre donne di Casanova e riv. — **BERNINI:** Una giovane vedova e riv. — **LA FENICE:** La signora dei Tropici e riv. — **MANZONI:** Un grande amore e riv. — **NUOVO:** è bionda e riv. — **PRINCIPE:** La donna del ritratto e riv. — **VOLTURNO:** I Toreador e riv.

CINEMA

Acquario: Sposarsi è facile ma... — **Adriacine:** Monsieur Verdoux — **Alba:** Viviamo allegramente — **Alfieri:** Fantasmi del mare — **Ambasciatori:** Atlantide — **Appio:** chiuso — **Arcobaleno:** Mayor Barbara — **Arena dei Fiori:** Frida — **Arena Esedra:** La strada senza pace — **Arena Fiume:** Tarzan e le sirene — **Arena Monteverde:** La carica dei 600 — **Arena Prenestina:** Moglie di giorno — **Arena Quadraro:** Avventura nell'Toming — **Arena Selene:** Amante immortale — **Arena S. Ippolito:** La banda Pelletier — **Arena Taranto:** King Kong — **Arenula:** Nessuno mi crederà — **Astoria:** Rivista di stelle — **Astra:** L'ultima tappa per gli assassini — **Atlante:** Parata arcobaleno — **Attualità:** chiuso — **Augustus:** La vita è nostra — **Ausonia:** La moglie ricca — **Barberini:** I corsari della terra — **Bologna:** Amore sotto zero — **Brancaccio:** Il grido del lupo — **Capitol:** La notte ha mille occhi — **Capranica:** La tigre del Kumaon — **Capranichetta:** Settimana R.K.O. Pinocchio — **Centocelle:** Mamma il contrabbandiere — **Centrale:** Ruy Blas — **Cine-Star:** Anna Karenina — **Clodio:** Anni difficili — **Cola di Rienzo:** L'amore senza volto. — **Colosseo:** La sirena del Congo — **Colosseo:** Una donna nel lago — **Corso:** La strada senza nome — **Cristallo:** Bellezze al bagno — **Del Vascello:** Salome — **Delle Follie:** L'evaso di Marsiglia — **Delle Maschere:** Il atletico d'oro — **Delle Provincie:** La banda Pelletier — **Delle Vittorie:** Peccatrici folli — **Diana:** Agguato sul fondo — **Doria:** Vita rubata — **Eden:** I Pagliacci — **Esquilino:** Ho ucciso — Gli uomini del West — **Europa:** La tigre del Kumaon — **Excelsior:** La rivincita dell'uomo invisibile — **Farnese:** La sfida di King Kong — **Fiamma:** Il processo — **Flaminio:** Sposarsi è facile ma... — **Falgure:** Non ti scordar di me — **Fontana:** Figlio figlio mio — **Fontana di Trevi:** La notte ha mille luci — **Galleria:** Il grido del lupo — **Giulio Cesare:** Peccatrici folli — **Golden:** Anima e corpo — **Imperiale:** La tigre del Kumaon — **Induno:** Olimpiadi — **Iris:** Lasciatemi cantare — **Italia:** Bellezze al bagno — **Massimo:** Anni difficili — **Mazzini:** La moglie ricca — **Metropolitan:** Una moglie modella — **Moderno:** La strada senza nome — **Modernissimo:** sala A: final premio; sala B: Donnine d'America — **Novocine:** Passaggio a Nord Ovest — **Odeon:** Nerella — **Odescalchi:** La primula rossa — **Olympia:** Sesta colonna — **Orione.** Monsieur Vincent — **Ottaviano:** I cannone freddo — **Palestrina:** Cinque — **Parioli:** La castellana bianca — **Planetario:** Il quattro Timberlane — **Plaza:** La bella della Jukon — **Politeama Margherita:** chiuso — **Quirinale:** I forzati della gloria — **Quirinetta:** Meet my brother Jonathan (17.15, 19.15, 21.45) — **Reale:** Obbettivo Burma — **Rex:** Atlantide — **Rialto:** La sirena del Congo — **Rivoli:** Via col vento — **Roma:** Predoni della montagna — **Rubino:** La signora dei Tropici — **Salario:** Anima e corpo — **Sala Umberto:** La vita intima di Marcantonio e Cleopatra — **Salone Margherita:** La strada senza nome — **Savoia:** Il grido del lupo — **Smeraldo:** Tutto mi accusa — **Splendore:** I fuorusciti della gloria — **Stadium:** I Toreador — **Superciuema:** La bella della Jukon — **Trianon:** L'ultima tappa per gli assassini — **Trieste:** In nome della legge — **Tuscolo:** La fortuna è bionda — **Ventun Aprile:** Parata arcobaleno — **Verbano:** Capitano Casanova — **Vittoria:** Kismet.

RIDUZIONI E.N.A.L.: Cristallo, Sala Umberto, Esquilino, Roma, Planetario, Brancaccio, La Maranella, Flaminio, Reale, Finestar, Quirinetta, Eliseo, Olimpia, Palazzo, Piccolo Teatro della Città di Roma, Salone Margherita, Tris, Quirinale, Adriatico, Eliseo (diurna, giovedì), Terme di Caracalla: « Forza del destino » (venerdì).

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Musiche richieste — 13,29: Intermezzi musicali — 13,50: Orchestra Fragna — 14,30: Orch. Novello — 18: Musica da ballo — 21,03: Il concerto dei cinque — 21,35: Concerto sinfonico — 23,30: Musica da ballo.

RETE AZZURRA — Ore 13,29: Orch. melodica — 20,40: « L'elefante bianco » di Mark Twain — 21,25: Canzoni — 21,50: Musiche brillanti — 22,10: « Delirio », di D. Fabbri — 23,30: Musica da ballo.

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici: Comit. dir. Sind. oggi 18 sede.

Metallurgici: un rappresentante delle officine: Attobelli, Bianchi, Cardinali, ERIE, Ferlini, Invernizzi, Lusi, Marcovaldi, Mansolini, Marconi, Orestein e Koppel, Petrassi, Salomone, SIMEA, Sforazzini, SAFAR, Sociale Umanitaria, SCRM, SIAMA, Forni, SACCIR, Olivetti, IRPEM al Sindacato per urgenti comunicazioni.

I metallurgici disoccupati, i licenziati dalla Breda, o coloro che non fossero in grado di farlo nelle rispettive aziende, potranno votare, per le elezioni al Congresso Provinciale di categoria, nella sede del Sindacato, via Torino, fino a sabato 9 dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Vetri, specchi, cristalli: ass. gen. giov. alle ore 19 C.d.L.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Tutte le sezioni sono tenute a ritirare in giornata il n. 16 di « Pattuglia » per la diffusione di domenica 10 luglio.

OGGI "PRIMA" AL BERNINI

la più bella e la più discussa attrice di Hollywood

JANE RUSSEL

nella sua ultima interpretazione

Una giovane vedova

con LOUIS AYWARD

Sulla scena

potrete assistere allo strepitoso successo della Rivista

Polvere di stelle

con l'orchestra di P. FRUSTACI

TINA DE MOLA, *Pietro De Vico, Anna Campori, Edmea Lari*

e le 16 bellissime danzatrici del Balletto « ELSA-GRADO »

PLATEA L. 170

SEMIFINALE

« COPPA DAVIS »

ITALIA - JUGOSLAVIA

...

Campo Foro Italico

8 — 9 — 10 Luglio

Prenotazioni, acquisto biglietti numerati ed abbonamenti

ARPA - CIT

GALLERIA COLONNA

Telefono *684-316*

Basducci OROLOGI SVIZZERI A RATE PIAZZA S. BERNARDO 107 ROMA CATALOGO ILLUSTRATO L. 50

TESSUTI

V. PORTICO D'OTTAVIA, 61 vicino V. Arenula

SI LIQUIDA

TUTTO a 250

IL METRO

COTONE - LANA - RAYON

VOLETE STAR FRESCHI?

ACQUISTATE I BELLISSIMI

Vestiti - Pantaloni e giacche, pronti e su misura, in tessuto gabardine - Antipiega - Makò

IN TUTTE LE MISURE, COLORI, MODELLI

SARTO DI MODA

Via Nomentana, 31-33 (quasi all'angolo di Porta Pia)

TUTTO A PREZZI RIBASSATI - VENDITA ANCHE A RATE

N. B. - *Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori*

TEXILIA

VIA EMANUELE FILIBERTO 23-25

CORSO UMBERTO, 247-248

Grande svendita

Stoffe estive e biancheria

A PREZZI MIRACOLOSI

MAGAZZINI PASQUINO

PIZZA PASQUINO . 3 4 5

ANG. VIA DELL'ANIMA 36 37 38

DIETRO PALAZZO BRASCHI

LENZUOLA!

LENZUO